

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Piano Triennale Offerta Formativa 2025-28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONSERVATORIO SAN NICCOLO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **041/2025** del **16/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Conservatorio S. Niccolò è una fondazione (Fondazione Conservatorio San Niccolò di Prato) gestita da un Consiglio di Indirizzo e da un Consiglio di Amministrazione. È una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita, secondo i principi fondamentali esposti nel "Progetto Educativo Diocesano" e in quello dell'Istituto, tenendo presente quanto stabilito nel proprio "Statuto degli Organi Collegiali" per quanto riguarda le forme di partecipazione dei vari membri della Comunità stessa (ente gestore, docenti, genitori, alunni, ex alunni, non docenti).

Il Conservatorio San Niccolò con la sua lunga tradizione, è parte integrante del patrimonio artistico e culturale della città di Prato: la scuola è infatti situata negli ambienti monumentali dell'antico Monastero, la cui parte più antica risale al 1321. Nel 1785 il Granduca Pietro Leopoldo di Lorena istituisce al suo interno un Conservatorio per l'educazione femminile, introducendovi, accanto a quella monastica, una funzione didattica mai più interrotta. La Scuola Secondaria Superiore, che ha formato generazioni di maestre elementari, è la più antica in Prato come Scuola femminile (1873), e viene istituita da Cesare Guasti, presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio per più di venti anni. Oggi il Conservatorio S. Niccolò comprende: una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di primo grado ed un Liceo scientifico che, con il riconoscimento di parità, entrano a far parte del sistema pubblico d'istruzione.

L'utenza della scuola proviene dal Comune di Prato e da quelli limitrofi e riflette la presenza sul territorio di una numerosa comunità cinese, ormai alla terza generazione. La nostra scuola gioca, per tante ragioni, un ruolo importante nell'integrazione delle due comunità cittadine: è la prima responsabilità che sentiamo rispetto al nostro territorio. La richiesta più pressante che viene dal territorio è quella di una scuola che prepari le attuali nuove generazioni a vivere in un mondo globale: la scelta di potenziare in modo deciso l'inglese con il progetto Cambridge va nella direzione di dotare i ragazzi dello strumento comunicativo fondamentale e di favorire una mentalità internazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha un'utenza con uno status economico, sociale e culturale medio-alto, con rari casi di ragazzi in situazione di svantaggio. Mediamente le famiglie seguono i figli e questo permette un'intensa collaborazione scuola-famiglia. La scuola ha una tradizione secolare, che raccoglie la



preziosa eredità dei Conservatori leopoldini nati alla fine del XVIII secolo per l'istruzione femminile. Tale ininterrotta attività educativa ha creato un legame profondo con la città anche per la suggestività del luogo che la ospita, un monastero domenicano del XIV secolo, ricco di arte e di storia. Così spesso i nostri allievi sono appartenenti a famiglie che da generazioni frequentano questa scuola. In questi anni, la scuola ha registrato un notevole aumento di iscrizioni, anche per il fatto di aver aderito alla rete Cambridge. All'utenza storica pratese, si sono aggiunte negli ultimi due decenni numerose famiglie cinesi che appartengono a una generazione che spesso è già scolarizzata, a volte fino alla laurea, nel nostro Paese, e che investe nell'educazione dei figli ed è molto sensibile al fatto che imparino l'inglese. Il fatto che le famiglie cinesi i cui figli frequentano la nostra scuola sono certamente leader all'interno del loro gruppo etnico rappresenta un fattore importante di speranza di una integrazione feconda tra la comunità italiana e quella cinese.

Vincoli:

Il 25% della nostra utenza è rappresentato da ragazzi con background migratorio, quasi tutti provenienti dalla numerosa comunità cinese presente sul nostro territorio. Nonostante il notevole generale miglioramento del livello linguistico degli allievi, certamente questo fattore rappresenta un vincolo che la scuola ha in questi anni affrontato con iniziative continue di potenziamento linguistico. La difficoltà linguistica, accentuata dalla crisi pandemica, si esprime oggi con un fenomeno che gli studiosi chiamano di fossilizzazione: infatti quando i ragazzi raggiungono il livello di lingua che permette loro la comunicazione quotidiana, tendono a non evolvere più e perciò a volte a non raggiungere il lessico necessario per lo studio. Oltre al problema linguistico, c'è poi quello della grande distanza culturale che tende, man mano che i ragazzi crescono, a non favorire la loro inclusione. La scuola è infatti l'unico ambito di convivenza reale tra italiani e cinesi, che per il resto tendono ancora ad avere nel tempo libero, luoghi e occasioni di ritrovo diversificati. Da questo punto di vista, il fatto di non accettare più del 30% di allievi non italofoni per classe, favorisce l'apprendimento e l'inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Prato è una città industriale, che ha conosciuto una forte crescita nel dopoguerra. La città ha avuto e ha un forte dinamismo e in una regione che ha un'economia fondata sulla ricchezza culturale e artistica del passato, Prato ha sempre vissuto di lavoro, di una vivace realtà imprenditoriale. Per questo la città ha attratto nel dopoguerra prima una forte immigrazione dal Mezzogiorno e poi dagli anni '90 sono arrivati lavoratori extracomunitari, in particolari cinesi, che tendono a non inserirsi nel tessuto economico locale, ma a crearne uno proprio che si sovrappone e a volte si sostituisce al primo. Così Prato si configura come un "paesone" in cui tutti si conoscono, intorno a cui è cresciuta una città che è la terza di Italia, fatta di piccole o grandi comunità che faticano a conoscersi e



riconoscersi, anche per le profonde diversità culturali. Gli stakeholder presenti sono imprenditori che sentono esigenza educativa e comunità straniere (albanesi, rumeni e soprattutto cinesi) che in seconda generazione investono molto sulla scuola, come ascensore sociale. Numerose sono le istituzioni che collaborano con la scuola: musei (Pecci, Palazzo Pretorio, Tessuto, Opera del Duomo), teatri (Metastasio, Fabbricone), biblioteche e archivi. Importante è poi la collaborazione con il Comune con il servizio immigrazione.

Vincoli:

Forse il vincolo maggiore per la nostra utenza è rappresentata dalla difficile situazione del traffico nella zona del centro storico in cui è situata la nostra scuola. La scuola infatti ha un'utenza molto vasta come provenienza territoriale con famiglie che abitano in tre province diverse. La crescita degli allievi, la mancanza di adeguato intervento politico, la carenza di servizi pubblici di trasporto efficienti rendono problematica la situazione al mattino, nonostante varie iniziative messe in atto dalla scuola: ingressi e uscite scaglionati, servizio prescuola e iniziative pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La ristrutturazione a scopo scolastico di un'ala del complesso monumentale ha dato una nuova sede al Liceo e liberato ambienti per la Scuola Secondaria di I grado. Questo permette di assecondare la crescita della Secondaria sia in termini quantitativi (visto il significativo incremento di iscrizioni) che qualitativo, creando nuovi ambienti per la didattica: una biblioteca adeguata con sala lettura, un'aula STEM e una per il sostegno. I nuovi spazi al chiuso si aggiungono ai grandi spazi aperti e permettono un miglioramento significativo dell'offerta didattica. In ogni aula è presente la LIM e il computer, accanto alla tradizionale lavagna di ardesia. I contributi delle famiglie e di istituzioni del territorio permettono di elargire borse di studio e un potenziamento agli allievi in difficoltà.

Vincoli:

La scuola, pur essendo paritaria, ha contributi statali assolutamente insufficienti, anche per il sostegno agli allievi con disabilità che stanno aumentando. La scuola non è in grado di supplire l'assoluta carenza dei servizi pubblici: il trasporto ricade così sulle spalle delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola paritaria, grazie alla recente possibilità di percorsi abilitanti, ha finalmente un organico stabile, costituito da docenti che hanno tutti i titoli per l'insegnamento. Il contratto AGIDAE permette di dare al personale un riconoscimento economico analogo a quello delle scuole statali. Questi fattori e la condivisione di un progetto educativo facilitano il costituirsi di un team di docenti motivati, capaci di affrontare le sfide educative di oggi. Ha contribuito a questo anche la scelta di aderire alla rete di scuole Cambridge e la presenza di insegnanti anglosassoni o comunque



provenienti da contesti culturali diversi. Il personale docente che sostiene questo progetto ha titoli adeguati ed e' formato continuamente da Cambridge. Abbiamo poi una docente che ha il titolo per l'insegnamento dell'Italiano come L2 e parla bene il cinese che cura il potenziamento degli allievi non italofoni in difficolta' linguistica. Nella scuola e' attivo uno sportello psicologico, curato da una professionista, a disposizione di famiglie, docenti e alunni. La scuola e' da molti anni dotata di certificazione di qualita' su tutti i suoi processi.

Vincoli:

La difficolta' piu' forte che abbiamo e' quella di reperire docenti di sostegno con titolo adeguato. Nella prospettiva di un'ulteriore crescita, problematico è il reclutamento di nuovi docenti laureati in matematica e di altri esperti madrelingua inglese, dotati di titoli e competenze pedagogico-didattiche adeguati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONSERVATORIO SAN NICCOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PO1M02000G
Indirizzo	PIAZZA CARDINALE NICCOLO' 6 PRATO PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574433082
Email	INFO@SNICCOLO.IT
Pec	scuolaconservatoriosanniccolo@pec-mail.it
Sito WEB	www.sniccolo.it
Numero Classi	8
Totale Alunni	234

Approfondimento

L'aver come propria sede un complesso monumentale iniziato nel XIV secolo e con tracce consistenti dei secoli successivi permette agli allievi di vivere in un ambiente eccezionale il proprio percorso educativo. Avere negli occhi ogni giorno la bellezza delle architetture e delle pitture, godere di spazi esterni enormi, con alberi e mura secolari, poter attingere alla ricchezza dell'archivio del Conservatorio consente agli studenti di imparare quasi per osmosi il significato profondo della nostra civiltà. Questa che è la caratteristica più suggestiva e più immediatamente educativa della location della scuola, ne è anche il vincolo più pesante perchè rende spesso difficile adeguare gli spazi alle normative scolastiche vigenti. In questo senso la Fondazione sta facendo uno sforzo encomiabile da anni, fino alla ristrutturazione avvenuta dell'ala quattrocentesca del complesso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	9

Approfondimento

La nostra scuola ha conosciuto negli ultimi anni una rilevante crescita che ha interessato tutti gli ordini scolastici. Nel triennio passato – nonostante la chiusura del Nido per la necessità di reperire spazi per la Scuola dell’Infanzia, a causa delle nuove normative legate all’emergenza Covid 19 – tale aumento ha comportato il raddoppio delle sezioni della Primaria, l’apertura della terza sezione alle Medie e un significativo incremento del Liceo. Per continuare a crescere avevamo bisogno di nuove aule anche per proseguire tutto lo sforzo per l’adeguamento alla normativa di spazi nati con altre



destinazioni d'uso. In quest'ottica la Fondazione Conservatorio San Niccolò ha deciso di ristrutturare a fini scolastici un'ala, attualmente quasi del tutto inutilizzata, del complesso monumentale, destinata a Liceo e Infanzia. Questo ha permesso alla nostra Scuola Secondaria di I grado di avere spazi - prima destinati al Liceo- per 2 nuovi laboratori



Risorse professionali

Docenti	24
Personale ATA	1

Approfondimento

I docenti della Secondaria, grazie ai corsi abilitanti fatti negli ultimi due anni, sono tutti abilitati: sono quasi tutti assunti a tempo indeterminato secondo le condizioni previste dal contratto nazionale AGIDAE. Il sistema di assunzione delle scuole paritarie, tramite colloquio effettuato dal dirigente e suoi collaboratori, permette di reperire il personale più adatto alle esigenze della scuola; inoltre la politica della scuola consente di avere la stragrande maggioranza del personale stabile, garantendo quindi la continuità didattica. Gli insegnanti sono accuratamente selezionati e hanno una grande passione educativa. Il personale non docente è tutto a tempo indeterminato con una solida stabilità nella scuola. Il team dei docenti ha numerose occasioni di confrontarsi con i diversi ordini, dalla scuola dell'infanzia fino al liceo. Inoltre alcuni docenti lavorano su più ordini e questo permette di conoscere punti di forza e criticità di ogni età ed ogni ordine di scuola. La dimensione raccolta dell'istituto permette una comunicazione diretta e tempestiva tra i docenti, la dirigente, gli studenti e i genitori; tale situazione permette di affrontare situazioni di disagio al loro primo manifestarsi evitando così momenti di acutizzazione



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Conservatorio di San Niccolò offre una proposta educativa dall'Infanzia al Liceo nel suggestivo scenario di un luogo di straordinaria bellezza, per gli spazi naturali e architettonici: l'immersione nel passato si coniuga con una didattica d'avanguardia.

Nel triennio precedente 2022-25 abbiamo raggiunto due importanti obiettivi.

1. Abbiamo ristrutturato l'ex-Noviziato monastico, un'ala quattrocentesca del complesso monumentale che ha dato alla Scuola dell'Infanzia e al Liceo, ampliando di conseguenza gli spazi della Secondaria di I grado come aule e laboratori.
2. Abbiamo implementato il progetto Cambridge dando ai nostri studenti la possibilità di uscire dalla Secondaria di I grado con un livello di inglese alto (B1) e un'apertura mentale internazionale.

La Secondaria ha incrementato notevolmente le iscrizioni: per questo nuove sfide ci attendono. In un mondo come il nostro non si può più neanche istruire se non si educa. Ed educare è comunicare un significato positivo della vita che noi attingiamo dall'esperienza cristiana. Il problema oggi è comunicare una speranza che permetta ai nostri ragazzi di affrontare creativamente la vita e le sue difficoltà. Lo scopo di tutto è la crescita di ogni persona nelle varie fasi di sviluppo e di formazione con la piena considerazione dell'originalità del suo percorso individuale e dell'unicità della sua rete di relazioni, in primis la famiglia. Educare significa introdurre i ragazzi al reale, aiutandoli ad usare la ragione nella pluralità dei suoi metodi. Per giudicare il presente e guardare al futuro occorre partire dalla ricchezza di esperienza che ci ha preceduto: la nostra tradizione culturale, posseduta criticamente, è condizione per lo sviluppo integrale della personalità. Occorre aiutare gli studenti ad "incontrare" ciò che studiano, a chiedersi il perché di fronte a tutto ciò che accade o che devono imparare: così i ragazzi sono introdotti all'appassionante avventura della conoscenza.

Le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale: occorre fornire loro competenze e strumenti che li aiutino a vivere in un mondo sempre più globale. Per questo siamo International Cambridge School, dall'Infanzia al Liceo.

Il problema oggi è comunicare una speranza che permetta ai nostri ragazzi di affrontare creativamente la vita e le sue difficoltà: questa generazione è spesso segnata da sofferenze che non sanno dirsi e spesso implodono. Abbiamo cominciato a costruire una scuola in cui si sta bene, in cui si respira un po' di quella cara gioia sopra la quale ogni virtù si fonda (Paradiso, XXIV).



Siamo consapevoli che non si può educare se non insieme. Lo ha ricordato Papa Francesco al mondo della scuola italiana: “Per educare un figlio ci vuole un villaggio”. Per educare un ragazzo ci vuole tanta gente: famiglia, insegnanti, personale non docente, professori, tutti! Non è la genialità del singolo che educa, ma una comunità che condivide una proposta educativa.

Per il prossimo triennio sentiamo decisivo rivedere la nostra offerta formativa soprattutto alla luce delle Indicazioni ministeriali 2025.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIPENSARE LA SECONDARIA DI I GRADO**

La nostra Scuola Secondaria ha un'offerta formativa consolidata, affidata a un gruppo di docenti molto preparato e con una grande passione educativa.

Nel triennio precedente 2022-25, abbiamo fatto scelte importanti:

- abbiamo implementato il progetto Cambridge, aumentando le ore di Inglese con docente madrelingua;
- nella complessiva ristrutturazione degli spazi, abbiamo dotato la Scuola Secondaria di nuovi laboratori, nei locali prima occupati dal Liceo;
- abbiamo decisamente migliorato le competenze linguistiche degli studenti non italofoni.

Nel prossimo triennio vogliamo ripensare tutta la nostra offerta formativa, ridefinendo il curriculum della Scuola Secondaria, a partire dalle nuove Linee guida ministeriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di una commissione che - in modo sistematico - organizzi il lavoro di revisione del curricolo, coinvolgendo tutti docenti della Scuola Secondaria di I grado. In particolare: - rimodulare i percorsi disciplinari integrando le nuove priorità ministeriali, come il potenziamento delle discipline STEM, il pensiero computazionale e l'approccio interdisciplinare; - revisione del curricolo verticale dell'Educazione Civica alla luce delle nuove Linee Guida (DM 183/2024)

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione metodologica: Sperimentare metodologie didattiche attive (es. didattica laboratoriale, apprendimento basato su problemi reali) che rispondano alle richieste ministeriali di rendere i percorsi più coinvolgenti e legati al contesto reale

○ **Continuita' e orientamento**

Verticalizzazione del curricolo: Definire raccordi con la Scuola Primaria e con il secondo ciclo per garantire un percorso coerente basato sul nuovo Profilo dello studente

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica: Organizzare unità formative per i docenti dedicate allo studio approfondito dei nuovi framework pedagogici e didattici introdotti dalle Indicazioni 2025



Attività prevista nel percorso: Analisi e Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice Scuola Secondaria di I grado
Risultati attesi	Tutti i docenti della Scuola Secondaria di I grado conoscono in maniera approfondita le indicazioni ministeriali

Attività prevista nel percorso: Progettazione Curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice Scuola Secondaria di I grado
Risultati attesi	Revisione completa del curriculum della Scuola Secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e Integrazione



nel PTOF

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatrice Scuola Secondaria I grado

Risultati attesi

Riscrittura nel PTOF del curriculum della Secondaria, come parte
del curriculum verticale della scuola e condivisione con le
famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti sulle Indicazioni ministeriali 2025 per il primo ciclo di istruzione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Una didattica innovativa per la Secondaria PTOF 2025 - 2028

Definizione dei Traguardi di Competenza: Adeguamento degli obiettivi di apprendimento e dei profili in uscita per ogni anno della primaria, integrando i nuovi framework pedagogici.

Linee guida STEM: Formazione dei docenti su approcci didattici innovativi come le metodologie che "partono dal reale" per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Revisione della valutazione, garantendo coerenza con il curriculum aggiornato.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta oggi una sfida eccezionale per chiunque sia impegnato in una proposta educativa.

Scolasticamente è il momento in cui i ragazzi possono acquisire un metodo di lavoro personale adeguato. Le varie discipline sono chiamate a diventare la strada attraverso cui la ragione può inoltrarsi nella realtà in modo personale e cosciente.

Il percorso scolastico si intreccia al momento delicatissimo in cui ci si affaccia all'adolescenza: forse mai come in questa età, è impossibile insegnare senza uno sguardo di simpatia sinceramente appassionato al cammino umano.

La nostra scuola vuol rispondere a questa sfida con docenti qualificati, una proposta educativa e culturale incentrata sui tre pilastri di italiano, matematica e inglese, con la scelta qualificante di aver aderito alla rete delle scuole Cambridge.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CONSERVATORIO SAN NICCOLO'	PO1M02000G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado del Conservatorio San Niccolò, gli allievi devono aver maturato un profilo che coniuga una solida preparazione culturale di base con l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace. Questo ciclo scolastico è considerato fondamentale per



la costruzione dell'identità e rappresenta il presupposto indispensabile per l'accesso al secondo ciclo di istruzione.

I traguardi attesi sono suddivisi in tre aree principali:

1. Competenze Trasversali

La scuola mira a formare cittadini responsabili attraverso lo sviluppo di:

- **Autonomia e Responsabilità:** maturare la consapevolezza della propria identità, gestire le proprie emozioni e affrontare con indipendenza i problemi quotidiani.
- **Collaborazione e Partecipazione:** saper interagire in gruppo, rispettando le diversità e i diversi punti di vista per contribuire al bene comune.
- **Imparare ad Imparare:** organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e saper argomentare un proprio progetto di vita.
- **Pensiero Critico e Problem Solving:** affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi e valutando dati per proporre soluzioni realistiche.

2. Competenze Disciplinari

Gli obiettivi specifici per ogni ambito includono:

- **Italiano:** capacità di interagire in vari contesti, analizzare testi letterari e produrre testi orali e scritti corretti e coesi.
- **Matematica:** utilizzo corretto delle procedure di calcolo (aritmetico e algebrico), risoluzione di problemi e analisi di figure geometriche e dati.
- **Storia:** saper contestualizzare gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilire nessi causali e utilizzare il linguaggio specifico per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole
- **Geografia:** Saper leggere il territorio (fisico e antropico), comprendere le interrelazioni tra uomo e ambiente e agire responsabilmente in un'ottica di sostenibilità
- **Inglese:** il potenziamento linguistico mira al raggiungimento del livello B1 al termine del triennio, permettendo di interagire su temi di civiltà e stati d'animo.
- **Scienze e Tecnologia:** osservazione e descrizione di fenomeni fisici e chimici con linguaggio scientifico; capacità di progettare semplici manufatti e utilizzare le tecnologie digitali in modo critico.
- **Educazione Civica:** conoscenza della Costituzione, dei principi di sostenibilità ambientale e delle regole della cittadinanza digitale.
- **Arte, Musica e Motoria:** espressione creativa personale, capacità di lettura del patrimonio artistico, utilizzo della notazione musicale e consapevolezza del proprio sviluppo corporeo.
- **Religione:** conosce i tratti peculiari del cristianesimo cattolico e sa paragonarli con se stesso e con



altre esperienze religiose

3. Traguardi Internazionali (Progetto Cambridge)

In quanto Cambridge International School, la scuola fissa traguardi specifici certificati esternamente:

- Checkpoint di fine ciclo: in terza media, gli studenti sostengono esami valutati da Cambridge International per le materie English as a second language e Global Perspectives.
- Digital Literacy: completamento di un percorso che prevede la creazione di un portfolio di competenze informatiche valutato internamente.
- Certificazione B1: possibilità di conseguire la certificazione Cambridge Assessment English di livello B1 sostenendo l'esame in sede.



Insegnamenti e quadri orario

CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CONSERVATORIO SAN NICCOLO' PO1M02000G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale di Educazione Civica è di almeno 33 ore.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021-22, la scuola è diventata una Cambridge International School. Questa scelta comporta un'esposizione alla lingua inglese potenziata, con una media di 8 ore settimanali totali. Il curriculum integra le materie ministeriali con discipline specifiche del programma Cambridge, insegnate da docenti madrelingua

L'orario complessivo è di 32 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì (dalle 8:00 alle 14:00, con un giorno di rientro fino alle 16:30). La suddivisione delle ore per materia è la seguente:

Materia	Ore settimanali (1°, 2°, 3° anno)
Italiano	6
Storia – Geografia	4
Matematica	4
Inglese (Tradizionale)	3
English as a Second Language (Potenziamento)	2
Global Perspectives	2



Scienze (con moduli CLIL)	2
Tecnologia / Digital Literacy	1 + 1
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Religione Cattolica	1
Educazione Civica	(almeno 33 ore annue)



Curricolo di Istituto

CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

COMPETENZE DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

ITALIANO: lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e l'esercizio pieno della cittadinanza e per l'accesso a tutti gli ambiti culturali

Competenze di Italiano

1. Interagisce e comunica verbalmente in vari contesti
2. Legge, analizza e comprende testi di vario tipo
3. Produce semplici testi orali e scritti
4. Riconosce ed usa le strutture linguistiche di base

STORIA: contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale e di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storico nazionale.

Competenze in Storia

1. Comprende fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità e li sa contestualizzare nello spazio e nel tempo
2. Stabilisce relazioni causali e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici
3. Comprende e utilizza il linguaggio storico
4. Condivide i valori della vita sociale, civile e politica e dà il proprio contributo di cittadino responsabile

GEOGRAFIA: fare geografia a scuola vuoi dire formare cittadini del mondo consapevoli,



autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile, guardando al futuro.

Competenze in Geografia

1. Legge e riconosce gli elementi dell'ambiente fisico e antropico
2. Stabilisce relazioni e interrelazioni tra ambienti naturali e antropici
3. Comprende e utilizza gli strumenti specifici e il linguaggio proprio della disciplina
4. Rispetta l'ambiente e agisce in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE E POTENZIAMENTO DI INGLESE.

Il potenziamento dell'inglese risponde a una richiesta delle famiglie: tale scelta permette di raggiungere al termine della Scuola Secondaria di I grado un livello B1 e di esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale

- Competenze in Inglese
1. Comprende adeguatamente messaggi orali e ricava le principali informazioni dalla lettura di testi
 2. Interagisce oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana e su temi di civiltà, per esprimere informazioni, stati d'animo e opinioni personali

MATEMATICA: la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; inoltre contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista degli altri.

Competenze in Matematica

1. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico (anche con riferimento a situazioni reali), in modo sostanzialmente corretto
2. Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni (anche a partire da situazioni reali)
3. Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
4. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI: presupposto di un efficace insegnamento/apprendimento delle scienze è un'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio, che ha bisogno di spazi fisici adatti alle esperienze concrete e alle sperimentazioni, sia di tempi e modalità di lavoro che diano ampio margine alla sperimentazione e al confronto.

Competenze in Scienze naturali e sperimentali



1. Osserva, analizza e descrive fenomeni del mondo fisico, chimico e biologico legati agli aspetti della vita quotidiana e alle problematiche relative all'intervento antropico negli ecosistemi
2. Formula ipotesi di verifica anche sperimentale utilizzando il linguaggio scientifico

TECNOLOGIA: la tecnologia da un lato studia e progetta i dispositivi, le macchine e gli apparati che sostengono l'organizzazione della vita sociale, dall'altro studia progetta nuove forme di controllo e gestione dell'informazione e della comunicazione (informatica in senso lato).

Competenze in Tecnologia

1. Progetta e realizza semplici manufatti spiegando le fasi del processo
2. Rappresenta graficamente spazi e figure geometriche nel piano in modo sostanzialmente corretto
3. Utilizza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo (con riferimento anche alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
4. Individua le potenzialità, i limiti e i rischi legati all'uso delle tecnologie con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

ARTE E IMMAGINE: ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

Competenze in Arte e immagine

1. Rielabora, crea immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le tecniche proprie del linguaggio visuale
2. Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale per una lettura e un'analisi delle creazioni artistiche
3. Riconosce il valore del patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali

MUSICA: componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché all'interazione tra culture diverse. Competenze in Musica

1. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale, anche se in maniera imprecisa. Distingue solo le più semplici strutture del linguaggio musicale.
2. Riconosce classifica anche stilisticamente in modo non sempre preciso i più importanti



elementi costitutivi del linguaggio musicale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: promuovono la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento: Contribuiscono, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Competenze in Scienze motorie

1. Acquisisce la consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e riconosce le attività volte al miglioramento delle proprie abilità motorie
2. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere situazioni motorie complesse coordinando con autocontrollo azioni, schemi motori, gesti tecnici e uso appropriato delle attrezzature

RELIGIONE: l'insegnamento della Religione Cattolica intende promuovere una cultura religiosa e contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità degli alunni; inoltre l'acquisizione dei contenuti del cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese, promuove il senso di identità

Competenze in religione:

1. Coglie nelle domande dell'uomo ed in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza e della vita e dell'insegnamento di Gesù
3. Individua elementi specifici della religione cattolica e li confronta con quelli di altre religioni
4. Si confronta con la proposta cristiana di vita

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA MEDIE 2025-26.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL



Dall'anno scolastico 2021-22, la nostra Scuola Secondaria di I grado ha arricchito la propria offerta formativa associandosi a Cambridge Assessment International Education. Il progetto è a regime su tutte le classi nel precedente triennio 2022-25.

Il progetto si articola attraverso i seguenti pilastri fondamentali:

Esposizione Linguistica e Discipline

Il percorso assicura una media di 8 ore settimanali di esposizione alla lingua inglese, integrando il corso tradizionale con le materie del programma Cambridge. Le lezioni delle discipline Cambridge sono affidate a docenti madrelingua.

Le materie specifiche includono:

- English as a Second Language: un programma di potenziamento volto a rafforzare le capacità comunicative attraverso l'apprendimento attivo (pensare, parlare e scrivere in inglese).
- Global Perspectives (Prospettive Globali): una disciplina interdisciplinare che insegna agli allievi a pensare in modo critico su problematiche mondiali attuali, lavorando in modo collaborativo e imparando a fare ricerche e dibattiti.
- Digital Literacy: integrata nell'insegnamento della Tecnologia, mira a rafforzare le competenze informatiche dei ragazzi
- Scienze (CLIL): l'inglese scientifico viene curato attraverso moduli in lingua inglese inseriti nel programma di Scienze.

Valutazione e Certificazioni

Il sistema di valutazione Cambridge prevede diversi momenti di verifica:

- Progression Tests: prove elaborate da Cambridge ma corrette dai docenti interni al termine di ogni anno per fornire un feedback immediato su ogni materia.



- Checkpoint di fine ciclo: in terza media, gli esaminatori di Cambridge International valutano le competenze raggiunte in *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.
- Digital Literacy: il percorso si conclude con la creazione di un portfolio di competenze valutato internamente.
- Certificazione B1: gli studenti che lo desiderano possono sostenere l'esame per conseguire la certificazione linguistica di livello B1 direttamente in sede con esaminatori esterni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPRESIONE E COMUNICAZIONE

Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. Comprende tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.

Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte.

Si esprime in modo chiaro e corretto in relazione ai diversi contesti, controllando il linguaggio specifico.

Produce testi orali e scritti corretti, coesi e coerenti, utilizzando in modo efficace la lingua.

Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge:

riconosce ed utilizza correttamente gli elementi della comunicazione; denomina ed analizza le parti principali del discorso.

Applica le conoscenze metalinguistiche per migliorare l'uso della lingua.

Usa in modo funzionale i manuali delle discipline o altri testi di studio.

Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e le riorganizza in modo personale.

Adopera per comunicare codici diversi dalla parola.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, cogliendo analogie e differenze.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE UN'INFORMAZIONE



Acquisisce ed interpreta correttamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e da diversi strumenti comunicativi.

Usa le tecnologie anche multimediali in contesti comunicativi concreti, per ricercare dati e informazioni.

PROGETTARE E RISOLVERE PROBLEMI

Affronta situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni. Elabora e realizza progetti, riguardanti le proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, per stabilire obiettivi realistici

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Essendo la nostra scuola intesa come una comunità educante all'interno della quale gli studenti hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, appare molto importante promuovere in classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile di obiettivi e degli strumenti per esprimere autenticamente se stessi, il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui e il sapersi aprire al dialogo. Il raggiungimento delle obiettivi viene promosso attraverso esperienze significative che favoriscano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso la maturazione delle seguenti competenze:

1) CONOSCENZA DI SÉ: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità.

Si interroga sul processo interiore che porta alla formazione di una personalità unitaria, ad armonizzare le diversità e ad affrontare gli eventi contingenti. Comprende l'importanza del senso delle proprie esperienze.

Gestisce la propria irrequietezza emotiva e comunicarla in modo corretto per trovare le modalità per affrontare stati d'animo difficili e per risolvere problemi in autonomia.

Cerca individualmente o con l'aiuto degli altri soluzioni e alternative razionali ai problemi non risolti. Riflette sulle esperienze vissute direttamente.

Si confronta con le esperienze vissute sia dai coetanei che da adulti significativi attraverso l'universalità dei personaggi creati dall'arte.

Si fa carico di compiti significativi e socialmente riconosciuti di servizio alla persona o



all'ambiente o alle istituzioni. Decifra, riconoscere e valutare le informazioni presenti nei messaggi impliciti.

2) RELAZIONE CON GLI ALTRI: COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

Distingue modelli positivi e negativi.

Scopre la difficoltà ma anche la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà.

Si pone problemi esistenziali, morali, politici e sociali ai quali si avverte la necessità di dare risposte personali non semplicemente ricavate dall'opinione comune.

Comprende che seguire le proprie convinzioni è meglio che ripetere in modo acritico quelle altrui anche se non sempre ciò è garanzia di essere nel vero e nel giusto.

Comprende l'importanza delle proprie convinzioni nella disponibilità alla critica e alla collaborazione per riorientare al meglio i propri convincimenti.

3) IMPARARE AD IMPARARE

Organizza il proprio apprendimento individuando varie fonti di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

E' in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Elabora, esprimere ed argomentare un proprio progetto di vita.

Collabora intenzionalmente e responsabilmente con la scuola.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e si procura nuove informazioni e si impegna in nuovi apprendimenti.

4) INTERAGIRE CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

E' consapevole di essere titolare di diritti ma anche soggetto di doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

Affronta con responsabilità e indipendenza i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa, nella scuola e nella più ampia comunità sociale e civile.

Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese e nelle linee essenziali degli ordinamenti internazionali.

Rispetta gli impegni presi all'interno del gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere civile.

Conosce le regole e le ragioni per prevenire il disagio e impegnarsi a comportarsi in modo



tale da promuovere per se e per gli altri un benessere.

E' consapevole della necessità di alimentarsi in modo corretto.

Conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati (alcol, fumo e droghe) e cercare responsabilmente di evitarli.

Si comporta a scuola (viaggi d'istruzione compresi), per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto in modo da rispettare gli altri comprendendo l'importanza di codici e regolamenti stabiliti e far proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni.

Rispetta l'ambiente, conservarlo cercando di migliorarlo.

Adotta comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria sicurezza e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa e si assume le proprie responsabilità chiedendo aiuto quando si trova in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede.

Si esprime a livello intermedio in lingua inglese e affronta una comunicazione In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CONSERVATORIO SAN NICCOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL**

Dall'anno scolastico 2021-22, la Secondaria di I grado è diventata Cambridge International School. Diverse sono le ragioni di questo passaggio:

- innanzitutto una forte richiesta in questo senso dalla nostra utenza e più in generale dal nostro territorio; - l'urgenza di aumentare le ore di lingua inglese per garantire ai nostri allievi lo strumento linguistico fondamentale nel nostro mondo;
- il desiderio di introdurre – dentro il solido percorso di una scuola italiana di cui non tocchiamo gli asset fondamentali – alcune discipline veicolate con le innovative metodologie di Cambridge per arricchire con un respiro internazionale l'educazione dei nostri ragazzi.

Per realizzare tali scopi, Cambridge Assessment International Education fornisce una preziosa collaborazione come formazione permanente dei docenti e come strumenti e metodologie didattiche. Il percorso Cambridge alle Medie assicura una media di 8 ore settimanali di esposizione alla lingua inglese, tra il corso tradizionale di tre ore e i percorsi Cambridge: English as second language, Global Perspectives, Digital Literacy. L'inglese scientifico è curato con moduli CLIL in Scienze. La scelta del corso di English as second language, come potenziamento di Inglese, intende rafforzare le competenze comunicative



dei nostri allievi, attraverso un programma che promuove l'apprendimento attivo, coinvolgendoli nel pensare, parlare e scrivere in inglese. Cambridge ha sviluppato una materia chiamata Global Perspectives (Prospettive globali) pensata per offrire agli studenti un approccio interdisciplinare che fornisca delle competenze propedeutiche per lo studio di tutte le altre materie. Si lavora in gruppo e in modo collaborativo, si impara a fare ricerche, a discutere e a dibattere. In questo modo gli allievi impareranno a pensare in maniera critica in merito a una serie di problematiche attuali di rilevanza mondiale, coerenti anche con l'insegnamento di Educazione civica, e ad argomentare e comunicare le proprie ragioni. Tecnologia è fatta in parte in Inglese, con il corso Digital Literacy che rafforza le competenze informatiche degli allievi. Gli esami Cambridge al terzo anno certificano le competenze raggiunte per English as second language e Global Perspectives. In Digital Literacy la conclusione del percorso non prevede un esame esterno, ma la creazione di un portfolio valutato dal docente interno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Soggiorni linguistici estivi



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CORSO DI SPAGNOLO base

Il corso di spagnolo è rivolto a chi vuole apprendere una seconda lingua comunitaria ed è tenuto da una docente madrelingua. Il corso è extracurricolare, in orario pomeridiano, per circa 60 ore annue.

Lo spagnolo è la seconda lingua più conosciuta e parlata al mondo, ed è la lingua ufficiale in 21 Paesi, inclusi la Spagna e gran parte dell'America Latina. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le basi della lingua scritta e parlata. L'insegnamento di questo corso sarà di tipo attivo: l'alunno sarà chiamato a partecipare ed a contribuire allo sviluppo della lezione con il suo coinvolgimento. Il gioco, l'approccio comunicativo oltre ad altre attività ludiche saranno alcune delle tecniche utilizzate durante lo svolgimento del corso. (Agenda Nord - POC Per la scuola)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CORSO DI CINESE base

Il corso è rivolto agli allievi che vogliono introdursi alla lingua e cultura cinesi e si incentrerà sull'acquisizione di un vocabolario di base e sulla scoperta di tradizioni, festività ed elementi caratterizzanti di questa antica civiltà..

Il corso extracurricolare, in orario pomeridiano di 40 ore annuali, è tenuto da una docente italiana, laureata in Cinese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CORSO DI SPAGNOLO avanzato



Il corso extracurricolare di circa 60 ore annue, in orario pomeridiano, con docente madrelingua è destinato a chi ha già seguito quello base l'anno precedente. (AGENDA NORD - POC Per la scuola)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: DIGITAL LITERACY**

Un'ora settimanale è dedicata all'alfabetizzazione digitale in lingua inglese, focalizzandosi sulla sicurezza online, sulla valutazione critica delle informazioni e sull'uso etico delle risorse digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza delle risorse digitali: gli studenti acquisiranno familiarità con una vasta gamma di risorse digitali, imparando a selezionare e utilizzare appropriatamente strumenti e piattaforme.



Sicurezza online: promuovere la consapevolezza e le pratiche di sicurezza online per proteggere informazioni personali e dati sensibili.

Valutazione critica delle informazioni: sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni online, riconoscendo fonti affidabili e distinguendo tra fatti e opinioni.

Etica digitale: inculcare un comportamento etico nell'uso delle risorse digitali, compresa la gestione responsabile delle informazioni e la consapevolezza delle questioni legate alla privacy.

Abilità Tecnologiche Avanzate: Potenziare le competenze tecniche degli studenti attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti digitali avanzati.

○ Azione n° 2: Sportelli STEM

Attività pomeridiana extracurricolare di recupero e potenziamento di matematica, per differenziare la didattica, finanziato con PNRR DM 65 STEM (anche con DM 19 e AGENDA NORD - POC Per la scuola)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aiutare chi è in difficoltà



Offrire approfondimenti agli studenti più avanzati

○ **Azione n° 3: TOKALON Giochi matematici**

Nella programmazione disciplinare si inseriscono giochi matematici come Pytagora, la Boca, Ubongo.

Il gioco rappresenta un alleato prezioso per stimolare e aumentare la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica rafforzando un atteggiamento positivo verso disciplina. Questi giochi permettono di esercitare le competenze matematiche (capacità di creare uguaglianze, concetto di uguaglianza, concetto di sezione geometrica e di vista, capacità logiche) lavorando in gruppo e sfidandosi a vicenda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare, capacità di rispettare le regole in un contesto di gruppo, capacità logico-matematiche, capacità di ragionamento (organizzazione del pensiero)

○ **Azione n° 4: KANGAROU della Matematica**



(Campionati Nazionali)

La partecipazione ad una gara costituisce un efficace contributo per infondere coraggio, facilitando il recupero dell'interesse e dell'attenzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando capacità logico matematiche e capacità di ragionamento (organizzazione del pensiero)

○ **Azione n° 5: Pillole di storia della matematica: Pitagora, Euclide, Eratostene e Fibonacci**

Prima di iniziare lo studio della geometria si introduce la figura di Euclide cercando di comunicare come dietro ogni concetto matematico ci siano volti, discussioni e lavoro di ricerca.

Prima di introdurre i teoremi di Pitagora ed Euclide si introduce la figura storica controversa di Pitagora, Viene proposto ai ragazzi di imparare una delle dimostrazioni antiche del Teorema e di spiegarla alla classe.

Il 23 ottobre è il Fibonacci day: si parla in classe dei suoi studi e delle sorprendenti



applicazioni che ha avuto la sua famosa successione.

Il 14 marzo è il pi-greco day: in classe si parla della costante matematica più famosa del mondo.

Quando in classe si spiegano le proporzioni si racconta di come Eratostene sia riuscito con mezzi rudimentali a misurare il raggio terrestre

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di argomentare oggetti matematici, comprensione del valore della dimostrazione, comprensione del contesto storico dove si innestano i concetti che vengono studiati e del perché della "necessità" di alcune scoperte. Concetto di "ampliamento" di un insieme matematico a partire da un punto critico.

○ **Azione n° 6: Laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica**

Vengono svolte in classe lezioni teoriche inerenti le modalità con cui si affrontano problemi sperimentali nel campo della Fisica, della Chimica e delle Scienze (metodi di misurazione diretti e indiretti, raccolta dati, trattazione statistica dei dati), e delle lezioni pratiche volte a far prendere confidenza agli studenti con strumenti di misura e di analisi (bilancia tecnica, dinamometro, vetreria da laboratorio, microscopio...). Vengono svolte in laboratorio alcune esperienze dimostrative guidate dall'insegnante (ad esempio misura del pH, riconoscimento di acidi e basi, semplici reazioni chimiche, funzionamento degli indicatori, analisi di tessuti animali e vegetali al microscopio). Parallelamente viene chiesto agli studenti, suddivisi in gruppi, di compiere autonomamente attività di laboratorio volte alla



risoluzione di un problema sperimentale e di redigere una scheda di laboratorio con la descrizione dell'attività, le misure effettuate e i risultati ottenuti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio sperimentale in semplici attività pratiche, consente ai ragazzi di apprendere i principali concetti in modo non solo teorico ma anche operativo. L'apprendimento esperienziale consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio stimola gli studenti a identificare strategie di apprendimento volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

○ **Azione n° 7: Software multimediali**

Si utilizzano Software come lavagne multimediali che i ragazzi possono consultare da remoto, come Geogebra, con la quale i ragazzi possono approfondire lo studio della geometria analitica, visualizzandola con un approccio dinamico e osservando i movimenti nel continuo e le trasformazioni geometriche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapere usare i software per osservare i movimenti nel continuo che portano una figura nell'altra e astrarre il tipo di isometria.

Saper lavorare con le figure piane ragionando su costruzioni rigide e non (le costruzioni che, derivando dalla definizione, fanno sì che altri movimenti lascino la figura sempre tale).

Costruzione delle definizioni, dimostrazioni geometriche.

○ **Azione n° 8: DEBATE STEM**

Sviluppo delle Competenze Argomentative e STEM attraverso la discussione

Il progetto prevede la realizzazione di attività di dibattito.

Gli studenti partecipano a sessioni strutturate di discussione su argomenti rilevanti alle discipline STEM, promuovendo il pensiero critico, la ricerca e la capacità di comunicare in modo efficace

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze argomentative: gli studenti impareranno a formulare e difendere argomentazioni solide basate su evidenze.

Pensiero critico: miglioramento della capacità degli studenti di valutare criticamente le informazioni e le opinioni altrui. Integrazione interdisciplinare: promuovere la comprensione delle connessioni tra le discipline STEM, rafforzando la visione olistica delle sfide scientifiche e tecnologiche.

Abilità di comunicazione: migliorare la capacità degli studenti di esprimere in modo chiaro e persuasivo concetti scientifici complessi.

Collaborazione: favorire la collaborazione tra gli studenti, simulando l'ambiente di lavoro di team multidisciplinari comuni nei campi STEM

○ **Azione n° 9: SCACCHI**

Il corso extracurricolare pomeridiano è rivolto sia a coloro che non conoscono le regole, sia a coloro che vogliono approfondire la materia. Gli scacchi rappresentano un'attività che va ben oltre il gioco, sono una buona palestra per la mente. L'apprendimento del gioco infatti è un mezzo per accelerare la crescita delle capacità logiche, divertendo lo studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di rispettare le regole in un contesto di gruppo, capacità logico-matematiche, capacità di ragionamento, favorire lo sviluppo di un pensiero organizzato, sviluppare creatività, fantasia e spirito di iniziativa.

○ **Azione n° 10: PROGETTARE E COSTRUIRE**

Progettare e costruire: sviluppo delle competenze tecniche attraverso progetti. Il progetto si concentra sull'esperienza pratica di progettazione e costruzione, coinvolgendo gli studenti in attività di realizzazione di manufatti. Gli studenti avranno l'opportunità di applicare concetti di architettura, ingegneria e tecnologia nelle fasi di progettazione e costruzione, sviluppando competenze pratiche e problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Capacità di progettazione: gli studenti svilupperanno competenze nella progettazione architettonica, imparando a tradurre concetti teorici in disegni e piani pratici.

Abilità tecniche di costruzione: acquisire competenze pratiche nella realizzazione di progetti, compresa la manipolazione di materiali e l'utilizzo di strumenti specifici.

Collaborazione di squadra: favorire la collaborazione tra gli studenti nella gestione delle diverse fasi del progetto, simile all'ambiente di lavoro.

Problem-Solving: sviluppare la capacità di risolvere problemi pratici durante il processo, incoraggiando la creatività e la flessibilità nella risoluzione di sfide impreviste



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: NOSCE TE IPSUM - Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nell'anno solare a cavallo tra seconda e terza media, i ragazzi sono accompagnati alla scoperta dell'identità personale e delle proprie inclinazioni e dei propri talenti, attraverso riflessioni scritte, dialoghi in classe, letture e incontri. Normalmente è l'insegnante di lettere che struttura il progetto, che prevede interventi della Preside, della psicologa di Istituto, di altri docenti della classe e personalità esterne. Nel II quadrimestre del secondo anno, il focus è sulla conoscenza di sé: un percorso laboratoriale basato sulla lettura di poesie (es. Szymborska) e albi illustrati (es. Silvia Vecchini) per riflettere sulle proprie radici ("Ieri"), sui propri punti di forza ("Oggi") e sulle sfide dell'adolescenza ("Domani")

Fondamentali in ottica orientativa sono anche i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: ESPLORAZIONE E LINGUAGGI - Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il primo anno si concentra sull'apertura verso nuovi orizzonti e strumenti espressivi: L'attività principale è la partecipazione al Convegno-concorso "Le Vie d'Europa". Si tratta di un percorso interdisciplinare di formazione e produzione per docenti e studenti delle scuole secondarie di I grado, incentrato sull'analisi di un autore anglosassone, che culmina in un convegno finale, promuovendo innovazione didattica, collaborazione tra studenti e insegnanti e creazione di lavori creativi in italiano e inglese. Si tratta di un'iniziativa accreditata dal Ministero, che coinvolge varie scuole italiane, università e istituzioni locali, con lo scopo di applicare metodi didattici nuovi e stimolanti.

Gli studenti lavorano insieme in web conference e in classe, sull'autore proposto, leggendone i testi in italiano e/o in inglese e producendo elaborati che ne ricalcano tematiche e stili. Il progetto termina con la partecipazione a un convegno a Firenze che presenta i risultati del lavoro svolto.

Fondamentali in ottica orientativa sono anche i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: SCEGLIERE LA SCUOLA SUPERIORE Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel primo quadrimestre della terza media, il focus dell'orientamento è sulla conoscenza dei percorsi superiori, con incontri, corsi, lezioni, partecipazione a eventi del territorio .

Attività principali: Progetto "Scegliere e decidere", Laboratorio pomeridiano di Latino (per saggiare le discipline liceali), partecipazione a un giorno di lezione in una scuola superiore.

• Collaborazioni esterne: Partecipazione a eventi di orientamento del territorio come il Salone dell'Orientamento organizzato da Provincia di Prato e Ufficio Scolastico Provinciale.

Consiglio orientativo: il Consiglio orientativo viene consegnato dalla Preside che ha un colloquio con ogni studente; il Coordinatore di Classe lo consegna - insieme a un altro docente - a ogni famiglia.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● DOPOSCUOLA

Agli studenti della Secondaria di I grado tutti i giorni, la scuola offre la possibilità di fermarsi a mensa e di rimanere a scuola fino alle 16.30 con un'attività di doposcuola. Tale iniziativa viene incontro a una richiesta in tal senso delle famiglie che hanno bisogno - per ragioni di lavoro - che i figli restino in un ambiente educativo anche il pomeriggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.



Risultati attesi

Miglioramento del metodo di studio degli allievi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CENTRI ESTIVI

Nelle quattro settimane seguenti il termine delle lezioni, la scuola organizza i centri estivi (orario 8.30 - 16.30) per gli allievi della Secondaria di I grado, con attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti, attività sportive, ludiche e musicali in italiano e in inglese, uscite culturali e naturalistiche. L'attività proposta viene incontro alla necessità dei genitori di avere un ambiente educativo per i loro figli mentre loro continuano ad essere impegnati con il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra gli allievi italiani e stranieri. Consolidamento degli apprendimenti in italiano e in inglese Incremento delle relazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● POTENZIAMENTO ITALIANO ALUNNI STRANIERI

In orario pomeridiano, settimanalmente, viene organizzato stabilmente un potenziamento della lingua italiana per alunni cinesi: insegnanti specializzati offrono corsi di lingua italiana aperti agli alunni di lingua cinese, secondo vari livelli. Una mappatura iniziale, intermedia e finale degli allievi accompagna lo sportello. Gli esperti che gestiscono l'iniziativa hanno una collaborazione stabile con i docenti di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in italiano degli studenti con background migratorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICAL!

Laboratorio teatrale con realizzazione a fine anno di un musical in inglese - finanziato con AGENDA NORD - POC per la scuola. Esplorare e interpretare i Musical più famosi, divertendosi e perfezionando l'inglese! Si leggerà ed analizzerà la storia di diversi musical (in particolare si analizza la trama, il periodo storico, i personaggi principali e le loro caratteristiche e dilemmi) per poi interpretare la/e canzone/i più famosa/e di ciascuno di questi. Il tutto include canto e coreografia e si svolgerà completamente in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Risultati attesi

Maggiore protagonismo degli studenti; valorizzazione di talenti artistici; incremento delle relazioni positive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● IL CLUB DEI LETTORI

Durante il pranzo a scuola, in una saletta dedicata, gli studenti - guidati da un docente - condividono impressioni su un libro di narrativa per ragazzi, letto e scelto di volta in volta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado



Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Risultati attesi

Passione per la lettura, miglioramento delle competenze in italiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BOOK LUNCH CLUB

Leggere un libro in inglese e discuterne insieme a pranzo, in una saletta dedicata della mensa - finanziato con Fondi FSE+ Scuola e Competenze PN 21-27. Il corso è dedicato a chi ha piacere di leggere in inglese e per chi sceglie di migliorare le proprie capacità orali unitamente alla capacità di lettura e comprensione in lingua inglese. Il book club verrà svolto durante l'orario della mensa in modo da avere una "conversation" sui libri che leggiamo mentre si pranza insieme in un'atmosfera conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dell'Inglese (reading e speaking) e passione per la lettura

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORO SCOLASTICO

Un coro di voci bianche con concerti in alcuni momenti dell'anno - finanziato con Fondi FSE+ Scuola e Competenze PN 21-27. Cantare è un'esperienza naturale e bellissima, ma cantare insieme diventa qualcosa di ancora più speciale: il coro è un luogo dove la musica diventa amicizia, collaborazione e gioia condivisa. La pratica corale aiuta i ragazzi a sviluppare attenzione, memoria, concentrazione e capacità linguistiche, migliorando al tempo stesso respirazione, coordinazione e sicurezza in sé stessi. Cantare in gruppo significa anche imparare a rispettare gli altri, ad ascoltare, a fidarsi e a collaborare per un obiettivo comune: creare un'armonia unica. Nel corso dell'anno gli studenti scopriranno repertori diversi, eserciteranno la propria voce e avranno l'occasione di esibirsi davanti a un pubblico, rafforzando fiducia ed espressività. Non servono esperienze precedenti: basta la voglia di cantare e di condividere. Ogni voce è importante, perché il coro esiste solo grazie al contributo di ciascuno!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Valorizzazione di talenti nascosti e educazione all'armonia dei rapporti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● LABORATORIO DI GIORNALISMO

Il corso è dedicato a coloro che sono affascinati dal mondo del giornalismo e dell'informazione e vogliono scoprirne i vari aspetti. Dopo un excursus sulle nozioni base del giornalismo, il gruppo studentesco diventerà una piccola redazione in cui ogni studente avrà un compito preciso. Una volta a settimana, dunque, i ragazzi si trasformeranno in giornalisti, accrescendo così la loro capacità di comunicare e di scrivere in maniera efficace e accattivante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche. Pubblicazione di un giornalino digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO EUREKA! FUNZIONA!

È un progetto in collaborazione con Confindustria Toscana Nord e realizzato con AGENDA NORD - POC per la scuola. I ragazzi parteciperanno ad un contest nazionale che ha per scopo la realizzazione di un gioco funzionante a partire dall'applicazione di materie STEM. Saranno guidati da un docente e a partire da un kit consegnato ai gruppi dovranno realizzare un manufatto che sarà giudicato e parteciperà a un contest nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Potenziamento materie STEM, scoperta di proprie inclinazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste per la Scuola Secondaria di I grado in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) mirano a trasformare la tecnologia da semplice strumento a vero e proprio ambiente di apprendimento e costruzione di competenze .

1. Strumenti e Identità Digitale

La scuola si impegna a garantire la gestione dell'identità digitale attraverso la creazione di un profilo digitale per ogni studente . Questa iniziativa permette agli alunni di accedere in modo sicuro a tutte le aule e agli ambienti virtuali della scuola, utilizzando indirizzi email istituzionali dedicati .

2. Competenze e Contenuti: Digital Literacy

L'azione principale in questo ambito riguarda l'aggiornamento del curriculum di Tecnologia attraverso il progetto Digital Literacy (Alfabetizzazione Digitale), integrato nel percorso internazionale Cambridge :

- Moduli in lingua inglese: Alcune ore di alfabetizzazione informatica vengono svolte in inglese per rafforzare le competenze digitali necessarie per apprendere e comunicare nel mondo moderno .
- Obiettivi specifici: Gli studenti partecipano a sessioni settimanali su temi quali la sicurezza online , la valutazione critica delle informazioni (per riconoscere fake news) e l' uso etico e responsabile delle risorse digitali .
- Portfolio: Al termine del ciclo di studi, le competenze acquisite in Digital Literacy vengono attestate tramite la creazione di un portfolio valutato dai docenti interni .

3. Formazione del Personale e Innovazione

Per sostenere la transizione digitale, l'istituto ha previsto percorsi di aggiornamento per il personale docente e ATA, potenziati anche dai fondi PNRR (D.M. 66/2023) e risorse Fonder:

- Metodologie innovative: I docenti vengono formati all'uso di piattaforme collaborative come Google Workspace , software di progettazione creativa come Canva e all'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica .

4. Integrazione con l'Educazione Civica

La cittadinanza digitale è uno dei tre pilastri dell'Educazione Civica . Nel terzo anno della secondaria, le attività si focalizzano sulla protezione dei dati personali , sulla privacy e sulla capacità di



distinguere i fatti dalle opinioni nella navigazione in rete .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

CONSERVATORIO SAN NICCOLO' - PO1M02000G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola Secondaria di I grado del Conservatorio San Niccolò riflettono la natura interdisciplinare di questa materia, mirando a formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili. La valutazione è configurata come un processo continuo, volto ad accertare non solo le conoscenze teoriche, ma anche l'acquisizione di competenze pratiche e trasversali specificate nella programmazione. Nello specifico, i criteri adottati includono: 1. Parametri di Valutazione Generali La valutazione segue gli stessi criteri identificati per le altre discipline curriculari, armonizzando diverse esigenze pedagogiche: • Oggettività: l'utilizzo di parametri comuni per valutare i risultati di tutti gli alunni. • Progressi individuali: il riconoscimento del percorso compiuto dallo studente rispetto ai suoi livelli di partenza e ai fattori che possono aver condizionato l'apprendimento. • Tendenza al miglioramento: l'attribuzione di eventuali valutazioni negative deve comunque essere compatibile con una valutazione finale positiva, qualora si riscontri una chiara evoluzione nei risultati. • Partecipazione attiva: la valutazione tiene conto in modo significativo del coinvolgimento e del ruolo propositivo mostrato dagli studenti durante le lezioni frontali e le attività di ricerca laboratoriale. 2. Collegialità e Proposta di Voto Dato il carattere trasversale dell'insegnamento, la valutazione non è affidata a un singolo docente: • In sede di scrutinio, la proposta di voto è formulata congiuntamente da tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica durante il periodo considerato, su proposta del docente referente. 3. Integrazione Descrittiva La valutazione periodica e finale non si limita a un voto in decimi (che spazia dal 4 al 10), ma è integrata da una descrizione dei processi formativi. Tale giudizio descrittivo tiene conto di fattori quali: • L'autonomia raggiunta dallo studente. • Il grado di responsabilità dimostrato nelle scelte. • Il metodo di studio maturato. 4. Competenze Oggetto di Valutazione Oltre ai risultati nelle attività didattiche tradizionali, vengono valutati i traguardi raggiunti



nei tre macro-temi ministeriali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. In particolare, per la cittadinanza digitale, in terza media le competenze vengono attestate tramite la creazione di un portfolio valutato dai docenti interni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado del Conservatorio San Niccolò pongono al centro la "centralità" dell'alunno, il quale ha diritto a un percorso trasparente basato su un "contratto formativo" esplicito, coerente e condiviso. La valutazione non è intesa come un semplice giudizio di merito o uno strumento punitivo, ma come un momento formativo e di verifica della programmazione didattica, volto a stimolare il massimo sviluppo possibile di ogni studente. Nello specifico, i docenti e i Consigli di classe devono armonizzare quattro esigenze fondamentali:

- **Oggettività:** l'impiego di parametri che permettano di valutare i risultati di tutti gli alunni in modo equo.
- **Riconoscimento dei progressi individuali:** la valutazione deve tenere conto del livello di partenza di ciascuno e di tutti i fattori che possono condizionare l'apprendimento.
- **Tendenza al miglioramento:** l'attribuzione di voti negativi in singole prove deve essere compatibile con una valutazione finale positiva, qualora si riscontri un'evoluzione favorevole nel percorso dello studente.
- **Sistema unico di valutazione:** l'adozione di un metodo leggibile e comprensibile allo stesso modo da tutta la comunità scolastica.

Caratteristiche del processo valutativo

- **Natura non punitiva:** Eventuali valutazioni negative si riferiscono esclusivamente alle singole prove e mai alla personalità dello studente.
- **Trasparenza:** Gli esiti delle verifiche (scritte e orali) devono essere riportati tempestivamente sul registro elettronico per rendere l'alunno e la famiglia consapevoli dell'adeguatezza delle prestazioni rispetto ai livelli attesi.
- **Valutazione collegiale:** Il giudizio finale è sempre frutto di una decisione collegiale del team dei docenti, espressa in modo da promuovere le potenzialità dell'alunno senza toni inibitori.
- **Integrazione descrittiva:** Soprattutto nella Secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale è integrata da una descrizione dei processi formativi, che analizza l'autonomia raggiunta, il grado di responsabilità, il metodo di studio e i progressi rispetto alla situazione iniziale

Allegato:

Voti Medie.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato modifiche sulla valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di I grado. I giudizi sintetici vengono sostituiti dai voti in decimi. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Se il consiglio di classe attribuisce nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline curriculari. Con sei decimi, invece, si prevede la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato sulla cittadinanza, la cui mancata presentazione o valutazione insufficiente determinerà la non ammissione alla classe successiva. Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza di infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti. Criteri di assegnazione del voto di comportamento Per l'assegnazione del voto di comportamento il Collegio docenti ha deliberato di tenere presenti i seguenti indicatori: 1. Frequenza scolastica e puntualità 2. Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto 3. Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado del Conservatorio San Niccolò seguono le recenti disposizioni ministeriali e mettono al centro il successo formativo dell'alunno. Ecco i principali parametri definiti dalle fonti: 1. Ammissione in presenza di insufficienze • Regola generale: L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. • Voto inferiore a 6/10: Lo studente può essere ammesso alla classe successiva anche se,



in sede di scrutinio finale, gli viene attribuita una valutazione inferiore a sei decimi in una o più materie.

- **Obblighi della scuola:** In questi casi, l'istituto deve segnalare tempestivamente la situazione alla famiglia e attivare specifiche strategie e azioni di recupero per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento nell'ambito della propria autonomia didattica.

2. **Criteri per la non ammissione** La non ammissione è considerata una decisione eccezionale e ha una finalità formativa, mai punitiva. Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione nei seguenti casi:

- **Gravi difficoltà persistenti:** Quando l'alunno, nonostante le strategie di sostegno e i tentativi di recupero messi in atto dai docenti, continua a evidenziare forti difficoltà operative e negli apprendimenti.
- **Lacune diffuse:** Quando il livello di conoscenze non permette allo studente di seguire proficuamente le discipline l'anno successivo o di raggiungere il livello minimo di competenze in quasi tutte le materie.
- **Incapacità di gestione:** Il successo formativo è legato alla capacità dell'alunno di gestire le proprie risorse; se tale capacità manca totalmente, l'ammissione può essere negata.

3. **Il ruolo del comportamento** A partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, il voto di comportamento assume un peso determinante:

- **Soglia minima:** Il voto di condotta sarà espresso in decimi nello scrutinio finale di giugno.
- **Blocco dell'ammissione:** Gli studenti che ottengono un punteggio inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

4. **Comunicazione con la famiglia** In presenza di situazioni critiche, sia nell'apprendimento che nel comportamento, la scuola ha l'obbligo di convocare immediatamente la famiglia tramite il coordinatore di classe o i singoli docenti per un confronto preventivo e per concordare interventi di supporto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo presso il Conservatorio San Niccolò è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base di precisi requisiti amministrativi, didattici e comportamentali.

1. **Requisiti obbligatori per l'ammissione** Per poter accedere all'esame, lo studente deve soddisfare le seguenti condizioni:

- **Partecipazione alle prove INVALSI:** È un requisito indispensabile aver partecipato, entro il mese di aprile dell'ultimo anno, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- **Voto di condotta:** A seguito delle recenti disposizioni ministeriali (Gennaio 2025), la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Per essere ammessi all'esame, è necessario ottenere un punteggio non inferiore a 6/10 nel comportamento.

2. **Valutazione degli apprendimenti e insufficienze** Il sistema di valutazione della scuola è orientato a favorire il successo formativo, pertanto:

- **Ammissione con insufficienze:** Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
- **Voto di ammissione inferiore a**



6/10: In questi casi, il Consiglio di classe ha la facoltà di attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai sei decimi.

3. Criteri per la non ammissione La non ammissione all'esame è considerata una misura eccezionale e formativa, decisa quando si verificano le seguenti condizioni:

- Forte persistenza delle difficoltà: Nonostante le strategie di sostegno e i tentativi di recupero attivati dalla scuola, l'alunno continua a mostrare gravi lacune operative e negli apprendimenti.
- Mancanza delle competenze minime: Quando i livelli di conoscenza sono tali da non permettere allo studente di raggiungere il livello minimo di competenze in quasi tutte le discipline.
- Incapacità di gestione delle risorse: La scuola valuta se l'alunno ha dimostrato la capacità di gestire le proprie risorse personali; se tale capacità è ritenuta totalmente assente, l'ammissione può essere negata.
- Voto di condotta insufficiente: Un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta automaticamente la non ammissione all'esame.

4. Comunicazione e ruolo della famiglia In presenza di situazioni critiche che potrebbero compromettere l'ammissione, la scuola ha l'obbligo di:

- Convocare immediatamente la famiglia tramite il coordinatore di classe o i singoli docenti per colloqui individuali preventivi.
- Comunicare per tempo la decisione definitiva di non ammissione, motivandola adeguatamente alla famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola secondaria ha il 25% circa di alunni non italofofoni, in larga parte cinesi. Tali alunni hanno generalmente un livello linguistico che permette loro di seguire adeguatamente il percorso scolastico. All'inizio e alla fine dell'anno, viene verificato il loro livello linguistico e per coloro che hanno un livello non adeguato alla lingua dello studio, viene proposto un potenziamento fatto da una docente con il titolo per l'insegnamento dell'italiano L2 che conosce anche il cinese. Queste iniziative permettono di realizzare un'inclusione decisamente buona degli allievi non italofofoni. La scuola cura adeguatamente gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni e' ben strutturata a livello di scuola. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottima, supportata dall'applicazione PLS di Spaggiari. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono decisamente buoni. Per tutti gli alunni con PEI viene convocato tre volte l'anno il GLO per monitorare il percorso dei ragazzi.

Punti di debolezza:

La difficolta' maggiore per quanto riguarda gli alunni con disabilita' e' rappresentata dalla carenza di docenti con la specializzazione per il sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Fondamentale per la riuscita di una didattica inclusiva è la collaborazione tra insegnanti, famiglie, ASL e tecnici, che si realizza nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato). Al momento dell'ingresso nella struttura scolastica, per ogni alunno viene creato un fascicolo personale comprensivo di certificazione e diagnosi funzionale come previsto dalla Legge 104/92. In base al quadro clinico evidenziato, tali alunni vengono seguiti durante il tempo di permanenza a scuola, per un numero di ore assegnato dall' UST (Ufficio Scolastico Territoriale) e successivamente definito in sede di GLO (Gruppo Lavoro Operativo). Il progetto educativo è costruito individualmente sulle competenze e abilità di base dell'alunno, sfruttando le capacità pregresse per permettere lo sviluppo di nuove e consolidare gli apprendimenti preesistenti. Il PEI si propone inoltre di potenziare l'autonomia personale e favorire l'integrazione dell'alunno all'interno del gruppo classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Preside e docenti, genitori, ASL e eventuali specialisti indicati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella redazione del PEI e nella sua verifica in itinere, attraverso il GLO, convocato di norma tre volte l'anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione personalizzata La valutazione non ha una funzione punitiva ma formativa, mirando al massimo sviluppo possibile di ogni alunno. • Per gli alunni con disabilità (PEI): La valutazione è strettamente legata al Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo documento è elaborato collegialmente dal Consiglio di Classe insieme all'insegnante di sostegno, alla famiglia e agli specialisti ASL. Dal 2024, il monitoraggio e la valutazione finale avvengono tramite la piattaforma online PLS (Progettiamo la Scuola), che permette una condivisione costante dei progressi tra tutti i soggetti coinvolti. • Per gli alunni con DSA (PDP): Viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che include l'adozione di misure compensative e dispensative. La valutazione delle prove deve essere coerente con quanto stabilito nel PDP, tenendo conto delle abilità individuali e dell'uso di strumenti tecnologici per compensare le difficoltà. • Monitoraggio del GLI: Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si riunisce 2-3 volte l'anno per verificare l'efficacia degli interventi inclusivi messi in atto dall'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità Didattica ed Educativa Il Conservatorio San Niccolò sfrutta la sua struttura di scuola a sviluppo verticale (dall'Infanzia al Liceo) per garantire una transizione fluida tra i diversi ordini di



studio: • Passaggio tra cicli: Il fatto che molti docenti lavorino su più ordini o abbiano frequenti occasioni di confronto permette di conoscere approfonditamente i punti di forza e le fragilità degli studenti prima del loro ingresso nel ciclo successivo. • Passaggio di informazioni: I fascicoli didattici e i piani personalizzati (PEI/PDP) seguono lo studente nel suo percorso, assicurando che le strategie di successo non vengano interrotte. Orientamento Formativo L'orientamento per gli alunni con bisogni educativi speciali è particolarmente curato per favorire l'autonomia e la consapevolezza di sé: • Supporto alla scelta: Nella Scuola Secondaria di I grado, i moduli di orientamento come "Scegliere e decidere" includono un'attenzione specifica ai BES, aiutandoli a individuare il percorso superiore più adatto alle loro attitudini.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

AREA DELLA INCLUSIVITA': UNA DIDATTICA UNIVERSALE

La didattica universale rappresenta una scommessa importante per il nostro Istituto: dalle situazioni di diversità possono infatti nascere opportunità di crescita, per gli alunni, i genitori, i docenti e l'intera comunità. L'inclusione scolastica è il mezzo migliore per promuovere l'integrazione socio culturale e la garanzia della piena partecipazione alla vita scolastica. Una didattica universale e inclusiva è equa e responsabile, fa capo a tutti i docenti, curricolari e di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto ai ragazzi in situazione di svantaggio scolastico (BES, DSA, Alunni



Diversamente Abili, Stranieri). La didattica universale è una didattica per tutti, basata sulla personalizzazione degli strumenti formativi, in base alle competenze personali di ogni alunno, che coinvolge non soltanto l'ambito cognitivo ma anche quello sociale e affettivo. BES Con la sigla BES si intendono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, oltre ai DSA, agli alunni diversamente abili e agli stranieri, presentano tutte quelle situazioni di disagio anche transitorie, che possono influire sul rendimento scolastico dell'alunno. I Consigli di Classe decidono, dopo un confronto sulle difficoltà evidenziate, di redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per un alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) anche per un breve periodo. È il consiglio di classe a decretare la necessità di tale Piano, che, concordato con la famiglia implica:

1. l'adozione di una personalizzazione della didattica (eventualmente di misure compensative e/o dispensative) appropriata al profilo di ogni singolo caso;
2. valutazione delle prove in coerenza con i provvedimenti adottati sulla base del PDP disposto per l'alunno Il percorso personalizzato potrà includere progettazioni didattico-educative calibrate su livelli minimi attesi per le competenze in uscita

A) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Fondamentale per la riuscita di una didattica inclusiva è la collaborazione tra insegnanti, famiglie, ASL e tecnici, che si realizza nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) Al momento dell'ingresso nella struttura scolastica, per ogni alunno viene creato un fascicolo personale comprensivo di certificazione e diagnosi funzionale come previsto dalla Legge 104/92. In base al quadro clinico evidenziato, tali alunni vengono seguiti durante il tempo di permanenza a scuola, per un numero di ore assegnato dall' UST (Ufficio Scolastico Territoriale) e successivamente definito in sede di GLO (Gruppo Lavoro Operativo). Il progetto educativo è costruito individualmente sulle competenze e abilità di base dell'alunno, sfruttando le capacità pregresse per permettere lo sviluppo di nuove e consolidare gli apprendimenti preesistenti. Il PEI si propone inoltre di potenziare l'autonomia personale e favorire l'integrazione dell'alunno all'interno del gruppo classe.

B) DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA , saranno adottate le misure previste dalla Legge 170/2010. La Scuola, per ogni ordine e grado, collabora con la famiglia, gli esperti esterni e i professionisti dell'USL per affrontare ogni singola situazione di disagio ed elaborare, in collaborazione con le famiglie, un progetto personalizzato educativo (PDP) adatto alla personalità e alle attitudini dello studente.

Come ogni programmazione educativa, il PDP per l'allievo contiene:

Analisi della situazione dell'alunno nelle diverse materie e nei diversi ambiti di studio

Obiettivi e contenuti di apprendimento per l'anno scolastico

Metodologie ed eventuali strumenti compensativi e dispensativi

Criteri di valutazione



Rapporti con la famiglia

Dati raccolti dalla Diagnosi e dall'osservazione in classe dell'alunno relativi agli apprendimenti

Per il ciclo della scuola secondaria di primo grado sono previsti laboratori didattici per l'utilizzo degli strumenti compensativi.

C) ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, consentendo l'inserimento di questi ultimi, soprattutto nelle classi iniziali. L'integrazione di alunni di diverse provenienze è parte integrante di questo percorso di accoglienza, in considerazione della crescita, nel contesto socio ambientale ed economico del nostro territorio provinciale, della popolazione di origine extracomunitaria. Le diverse origini non costituiscono dunque un ostacolo, ma anzi sono elemento di crescita nel cammino educativo dell'individuo, che è arricchito dalle differenze e da esse trae giovamento per la propria formazione umana e spirituale. In ragione di ciò, la scuola si dispone all'accoglienza e all'integrazione degli alunni extracomunitari, che sono nella quasi totalità di origine cinese: è parte di tale opera, il fissare al 30% il numero degli studenti stranieri, l'obbligo di parlare italiano in ogni momento della vita scolastica e l'aiuto al raggiungimento del successo scolastico. Sono infatti predisposti per questi alunni laboratori pomeridiani interni di potenziamento della lingua italiana atti a perseguire una migliore integrazione con la scuola e il territorio circostante e a sviluppare competenze per il raggiungimento del successo scolastico; il principio ispiratore di essi sta nella compenetrazione tra didattica e aspetti socio-relazionali. I docenti, all'interno del Consiglio di classe, decidono se predisporre Piani Didattici Personalizzati, come prevede la normativa per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, avvalendosi anche del mediatore linguistico, qualora la famiglia non comprenda la lingua italiana



Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola da tempo, anche per il Sistema Qualità, si è data un'organizzazione interna efficiente sia sul versante docente sia sugli uffici, organizzati sui criteri della responsabilità diffusa che valorizzi le risorse umane e di luoghi di dialogo che assicurino l'unità della proposta educativa.

L'informatizzazione dei registri, delle pagelle, di tante informazioni a docenti, genitori e studenti ha intensificato e qualificato la comunicazione, restituendo a quella in presenza lo spazio per il dialogo sulle questioni educative e didattiche.

I questionari somministrati con cadenza biennale a tutte le componenti della scuola per la valutazione di tutta l'offerta formativa e dei servizi restituiscono una generale soddisfazione.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La collaboratrice del DS si occupa delle sostituzioni del personale docente e sostituisce la Preside in caso di impedimento di quest'ultima. Cura la formazione dei docenti neo-assunti. E' coordinatrice della Secondaria di I grado: coordina la programmazione didattica annuale e elabora l'orario delle lezioni.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende i referenti dei 4 ordini scolastici, la segretaria didattica, il responsabile dell'ufficio tecnico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi. Condivide con il DS tutte le scelte importanti della scuola	7
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali identificate per il triennio sono destinate ai seguenti ambiti: - Implementazione Progetto Cambridge - Potenziamento italiano L2 - Inclusione BES	3
Capodipartimento	I dipartimenti sono 3: umanistico, scientifico, linguistico. Ogni dipartimento ha un responsabile generale e dei referenti per grado scolastico. I responsabili generali presiedono le riunioni di dipartimento e monitorano il curriculum verticale di istituto per le discipline del loro ambito	3
Responsabile di laboratorio	Cura l'aggiornamento, la regolamentazione e l'uso dei laboratori STEM e della biblioteca della Secondaria I grado	2



Animatore digitale	L'animatore digitale cura la formazione in servizio dei docenti in merito alle nuove tecnologie	1
Coordinatore dell'educazione civica	Cura il coordinamento generale della progettazione, organizzazione e verifica delle attività a livello di scuola.	1
Coordinatore attività extracurricolari	Organizza le attività pomeridiane del doposcuola e le altre eventuali attività extracurricolari	1
Responsabile qualità	Cura il sistema qualità in tutti i suoi aspetti e gli audit annuali	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assicura la manutenzione ordinaria, l'ordine e la pulizia degli spazi interni e esterni della struttura Sovrintende a tutto l'aspetto amministrativo Ha la responsabilità di tutto il personale non docente

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle e tutti i documenti necessari per i trasferimenti degli alunni come il nulla osta e i fascicoli didattici. Gestisce le adesioni alle gite scolastiche e mantiene i contatti con l'agenzia organizzatrice dei viaggi di istruzione. Sostiene e supporta i docenti nelle loro esigenze quotidiane, tiene in ordine i fascicoli degli studenti e degli insegnanti. Gestisce l'uscita delle circolari preparate dalla Direzione e la manutenzione del registro elettronico. Coordina l'esecuzione dei tirocini di studenti universitari presso l'istituto, del PCTO degli studenti del Liceo e mantiene i rapporti con le Università. Collabora alla stesura e provvede alla partecipazione dell'Istituto a Bandi emessi da Comune, Regione, Comunità Europea

Segreteria Amministrativa

Collabora con il D.S.G.A. nella gestione Bilancio. Elaborazione , conto consuntivi, mandati di pagamento. Incasso e gestioni dei pagamenti delle rette degli alunni. Incasso e gestione dei pagamenti del servizio mensa degli alunni Incasso e gestione dei pagamenti dei viaggi di istruzione. Adempimenti amministrativi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

connessi ai progetti. Compensi accessori e indennità al personale (ore aggiuntive, indennità di trasferta). Retribuzione del personale. Certificati di servizio personale. Liquidazione fatture, mandati di pagamento dei fornitori. Stipula contratti di acquisto di beni e servizi. Gestione materiale di facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PEZ (Piano Educativo Zonale per l'inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetti annuali finanziati dalla Regione Toscana su: disagio scolastico, integrazione studenti stranieri, inclusione studenti diversamente abili, orientamento

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CDO Opere Educative - FOE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Trofeo Città di Prato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Masterplan partecipato della mobilità scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Masterplan è il piano di indirizzo strategico del Comune di Prato che definisce le linee di indirizzo da seguire per pianificare correttamente gli spostamenti casa-scuola degli alunni/studenti, degli



insegnanti e dei genitori accompagnatori.

Denominazione della rete: RISPO Rete Scuole di Prato

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Coordinamento Scuole Cattoliche Prato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Google Workspace for Education BASE

Il formatore insegnerà ai corsisti di conoscere tutti gli strumenti offerti da Google Workspace for Education, acquisire le competenze digitali necessarie per creare materiali con ciascuno di essi e capire come applicare queste competenze per rendere più completo l'apprendimento digitale nelle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Education per l'uso didattico della gestione della scuola e della didattica AVANZATO

Il formatore insegnerà ai corsisti l'utilizzo degli strumenti offerti da Google Workspace for Education, acquisire le competenze digitali necessarie per creare materiali con ciascuno di essi e capire come applicare queste competenze per rendere più completo l'apprendimento digitale nelle classi.



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale nella scuola

Il formatore, in questo contesto, ha il compito di introdurre i partecipanti ai concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale, esplorando le sue molteplici applicazioni nel settore educativo. In particolare, si focalizzerà sull'utilizzo di software didattici basati sull'AI, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti e sistemi di valutazione automatica, che possono personalizzare l'esperienza di apprendimento e stimolare la creatività degli studenti. Il formatore guiderà i partecipanti nella progettazione di attività coinvolgenti e personalizzate, sfruttando le potenzialità dell'AI. Inoltre, affronterà le importanti considerazioni etiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito educativo, sottolineando l'importanza della cittadinanza digitale e della consapevolezza dei temi legati alla privacy, alla sicurezza e all'impatto sociale dell'AI.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Writing and Reading (WRW). Approfondimenti sulla lettura e sulla scrittura

Il formatore avrà il compito di guidare un percorso formativo rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria, basato sulla metodologia di Nancie Atwell e adattato alla realtà italiana dalla prof.ssa Jenny Poletti Riz. Dovrà supportare i corsisti nell'applicazione pratica della metodologia Writing and Reading (WRW), sui percorsi di lettura e scrittura, attraverso attività in presenza.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Canva per una didattica creativa e inclusiva

In questo percorso formativo verrà presentato e illustrato Canva, software adatto per realizzare una didattica creativa e coinvolgente. Obiettivo del corso sarà quello di far conoscere e rendere autonomi i docenti nell'utilizzo di tutti gli strumenti di Canva, dalle presentazioni ai video, alle schede di esercizi, per realizzare percorsi narrativi costruiti tramite elementi multimediali come video, audio,



testi, mappe, immagini e non solo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento per alunni con bisogni educativi speciali AREA SCIENTIFICA

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti strategie, metodi pratici e strumenti digitali per migliorare l'insegnamento agli alunni con DSA. L'incontro, saranno presentate tecniche didattiche inclusive, strumenti compensativi tecnologici e non e approcci personalizzati per favorire l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e il successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento per alunni con bisogni educativi speciali AREA UMANISTICA

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti strategie, metodi pratici e strumenti digitali per migliorare l'insegnamento agli alunni con DSA. L'incontro, saranno presentate tecniche didattiche inclusive, strumenti compensativi tecnologici e non e approcci personalizzati per favorire l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e il successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento per alunni con bisogni educativi speciali L2

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti strategie, metodi pratici e strumenti digitali per migliorare l'insegnamento agli alunni con DSA. L'incontro, saranno presentate tecniche didattiche inclusive, strumenti compensativi tecnologici e non e approcci personalizzati per favorire l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e il successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare le STEM in modo efficace

Il formatore insegnerà ai docenti a svolgere facilmente attività di coding e robotica educativa con gli alunni, in maniera trasversale alle diverse discipline. Per ogni attività proposta si daranno ampie indicazioni su come introdurla in classe, come differenziare gli obiettivi a seconda delle esigenze dei propri studenti, come valutare il lavoro svolto.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Efficacia delle metodologie Cambridge



Il formatore aiuterà i docenti ad implementare il corso di Global Perspectives che è un programma unico e trasformativo che aiuta gli studenti in ogni fase dell'istruzione scolastica a sviluppare eccezionali competenze trasferibili, tra cui pensiero critico, ricerca e collaborazione. Questo innovativo e stimolante programma basato sulle competenze colloca lo studio accademico in un contesto pratico e reale. Il programma attinge al modo in cui gli studenti di oggi amano imparare, includendo lavoro di gruppo, seminari, progetti e lavoro con altri studenti in tutto il mondo. L'enfasi è sullo sviluppo della capacità degli studenti di pensare in modo critico a una serie di questioni globali in cui c'è sempre più di un punto di vista.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione docenti è realizzato con i fondi PNRR DM 66



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Google Workspace for Education BASE

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Tutto il personale degli uffici (didattica, amministrazione, tecnico)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale nella scuola

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Tutto il personale degli uffici (didattica, amministrazione, tecnico)



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola